

Sindaco e Federcaccia uniti nella lotta contro le barbare uccisioni

Cani da caccia avvelenati per preservare il territorio

TODI - Con l'apertura della stagione venatoria si ripropone la barbara strage di cani.

Con un comportamento inqualificabile c'è chi, dissemina bocconi avvelenati in alcune zone del territorio, per preservarle dalla presenza di cacciatori. Anche quest'anno ci sono state le prime vittime, cani che muoiono fra i più atroci tormenti.

In una società civile questa è una situazione inaccettabile e la pensa allo stesso modo anche il sindaco di Todi Antonino Ruggiano che ha deciso di intervenire in maniera drastica per evitare che questo eccidio possa continuare. "Nei giorni scorsi, recita un documento, l'amministrazione comunale, nella persona del sindaco, ha avuto un incontro con la Federazione nazionale della caccia, sezione di Pantalla, nella persona del presidente, il signor Ermano Proietti Foglietti. L'incontro, oltre ad affrontare i problemi del mondo venatorio, ha posto l'attenzione sui gravissimi episodi di uccisione di cani che, purtroppo, si sono verificati negli ultimi tempi nella zona di Pantalla. Con incredibile crudeltà, prosegue il sindaco, ed assoluto disprezzo della vita degli animali, negli ultimi tempi, dei soggetti, che non si ha timore di definire volgari assassini, hanno disseminato il territorio di esche avvelenate, portando ad una morte atroce numerosi cani. La sofferenza, il dolore, la tristezza che si possono leggere negli occhi di un animale vigliaccamente avvelenato non possono essere descritti. A questa barbara manifestazione di disinteresse per il



Non tutti così fortunati Prevenire vigliacche uccisioni

miglior amico dell'uomo è arrivato il momento di dire basta. In tal senso l'amministrazione comunale e la Federcaccia hanno iniziato lo studio per verificare la possibilità di una ordinanza che vieti la caccia, con l'ausilio di cani, nelle zone in cui sono stati rinvenuti i bocconi avvelenati. La drastica misura allo studio, conclude la nota del primo cittadino, nelle intenzioni dei proponenti, dovrà prevenire ulteriori vigliacche uccisioni".

Difficile dire se basterà ma in ogni caso il tentativo è lodevole. Spesso la crudeltà umana non conosce limiti e questo ne è sicuramente un esempio, uccidere in modo così barbaro i cani è veramente disdicevole ed è veramente difficile considerare uomini i protagonisti di queste uccisioni.

Aldo Spaccatini